



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

Il Procuratore della Repubblica

Procuratore Aggiunto
Sostituti procuratori
Dirigente Amministrativo
sede

Rest. n. 015/2024 Int.

Oggetto: disposizioni organizzative a seguito dell'entrata in vigore delle norme sul processo penale telematico in materia di archiviazioni (D.M Giustizia 29 dicembre 2023, n. 217).

Il 29 dicembre u.s. è stato emanato dal Ministro della Giustizia il D.M. n. 217 che, pubblicato in Gazzetta ufficiale, il giorno 30 successivo entrerà in vigore il 14 gennaio p.v. (*rectius* il 15, per cadere il giorno in questione di domenica).

In particolare, l'art. 3 co. 7 del predetto decreto rende obbligatorio dalla data da ultimo indicata il *deposito digitale di atti, documenti, richieste e memorie nei procedimenti di archiviazione* tramite l'applicativo APP (Applicativo per il Processo Penale).

Anche a seguito della riunione plenaria dell'ufficio svoltasi nella giornata di ieri è necessario adottare prime ed urgenti disposizioni organizzative, che ci si riserva di modificare e integrare all'esito delle eventuali diverse valutazioni che dovessero pervenire dal Presidente del Tribunale - non essendo stata possibile una preventiva interlocuzione in relazione ai tempi particolarmente ristretti previsti per l'entrata in vigore delle disposizioni in esame - ed ovviamente dei problemi eventuali che in concreto potranno presentarsi.

In particolare:

- per quanto riguarda il profilo intertemporale, nel silenzio della norma regolamentare, si deve ritenere che le richieste di archiviazione che verranno depositate in segreteria entro il 13 gennaio 2024 verranno gestite attraverso la modalità analogica di sottoscrizione e trasmissione al G.I.P. del fascicolo; in questo senso per "data di deposito" si ritiene possa intendersi quella di

sottoscrizione della richiesta di archiviazione; le richieste di archiviazione, invece, per i procedimenti iscritti a mod. 21 e a mod. 44 depositate a partire dal 15 gennaio 2024 (anche se inerenti a procedimenti iscritti in data precedente) verranno sottoscritte digitalmente, depositate e trasmesse al G.I.P. solo tramite l'applicativo informatico APP;

- per quanto riguarda le modalità di gestione delle archiviazioni depositate dal 15 gennaio, si ritiene che i fascicoli iscritti a mod. 21 e a mod. 44 debbano essere trasmessi al G.I.P. soltanto in formato digitale; in attesa della completa implementazione del nuovo documentale interno ad APP, la visibilità degli atti del fascicolo verrà garantita al G.I.P. mediante l'applicativo TIAP-Document@; qualora, però, il fascicolo, per il quale il magistrato abbia depositato telematicamente in APP la richiesta di archiviazione, debba essere ancora (in tutto o in parte) digitalizzato, la segreteria trasmetterà, sempre attraverso APP, la richiesta di archiviazione al G.I.P. solo a seguito dell'inserimento di tutti gli atti nel fascicolo informatico in TIAP; il fascicolo cartaceo, invece, verrà conservato nella segreteria fino alla ricezione, nella card "ATTI PERVENUTI" di APP, del provvedimento di archiviazione da parte del G.I.P., che verrà quindi stampato e inserito nel fascicolo cartaceo, da inviare poi in archivio;
- si procederà, invece, alla parallela trasmissione dei fascicoli cartacei iscritti mod. 21 e a mod. 44 nei casi in cui essi contengano elementi di *prova multimediale*, tenuto conto del fatto che TIAP-Document@ non supporta tale tipologia di file; il fascicolo cartaceo non verrà, però, trasmesso nei casi in cui i supporti contengano file multimediali di *mera documentazione di atti processuali* (ad. es., i CD-Rom o i DVD contenenti la registrazione di s.i.t. di persone offese, di interrogatori, ecc.); il fascicolo cartaceo verrà in ogni caso trasmesso in tutti i casi in cui il G.I.P. ne faccia espressa richiesta;
- per i fascicoli relativi a procedimenti iscritti a mod. 21 e a mod. 44 per i quali è richiesto o dovuto l'avviso ex art. 408 c.p.p., non essendo allo stato implementato in APP il modello di avviso ex art. 408 c.p.p. ed il relativo flusso telematico, non risultando, quindi, possibile procedere a gestire le relative richieste di archiviazione tramite il nuovo applicativo, esse dovranno essere allo stato accantonate, fino al rilascio dell'aggiornamento, comunque previsto nei prossimi giorni; ci si riserva, comunque, di prevedere con una nuova disposizione l'invio cartaceo dei fascicoli indicati ove la problematica non venisse risolta in tempi brevi;
- per quanto riguarda i fascicoli iscritti a mod. 45 – sia in caso di trasmissione di atti in archivio da parte del P.M., che di richiesta di archiviazione al G.I.P. – essi continueranno ad essere gestiti in modalità analogica, in quanto allo stato APP non supporta i relativi flussi telematici;

- i fascicoli iscritti a mod. 44 cc.dd. “seriali” verranno accantonati fino all'aggiornamento dell'applicativo che ne consenta una gestione razionale, allo stato non implementata; anche per tale tipologia di fascicoli, in caso di mancata risoluzione della problematica entro i prossimi giorni, ci si riserva di prevedere l'invio cartaceo dei fascicoli;
- in attesa del rilascio di aggiornamento che consenta la gestione diretta e maggiormente mirata delle “profilazioni” e delle “abilitazioni” del personale amministrativo e di polizia giudiziaria in APP, al fine di garantire una gestione dei servizi il più possibile efficiente e conforme all'attuale assetto organizzativo, si stabilisce che
 - il personale amministrativo di diretta collaborazione dei magistrati verrà “profilato”, garantendo anche le sostituzioni ai singoli piani dell'ufficio;
 - il personale degli uffici centralizzati verrà “profilato” per la gestione dei ruoli di tutti i magistrati dell'ufficio;
 - il personale di polizia giudiziaria di diretta collaborazione dei magistrati verrà abilitato alla gestione del ruolo del/i magistrato/i di riferimento.
 - i relativi abbinamenti saranno comunicati al CISIA dal Dirigente amministrativo.

Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente ed è comunicato per doverosa conoscenza al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati.

Esso sarà pubblicato con massima evidenza sul sito internet dell'Ufficio.

Perugia, 11 gennaio 2024

Il Procuratore della Repubblica
Raffaello Cantone



